

Che se poi vincesse Biden sarebbe un disastro totale

Trump si batte per il diritto alla vita. Biden, il finto moderato, per il suo contrario esatto

di **Marco Respinti** — 15 Marzo, 2020 in **Op-Ed** 202 2 min read

I PIÙ RECENTI

Filter



Che se poi vincesse Biden sarebbe un disastro totale

15 MARZO, 2020



VUOI LE PARITARIE VUOTE? NO, PIÙ LIBERTÀ PER TUTTI! SEGUI IL WEBINAR ORA!

15 GIUGNO, 2020



Scuole paritarie: è la settimana decisiva

15 GIUGNO, 2020



Scuola, c'è chi intende «paritario» come lo intende il Ku Klux Klan?

15 GIUGNO, 2020



«Berlino Est 2.0»: le avventure di un uomo vivo

13 GIUGNO, 2020



«Non c'è difesa dell'ambiente senza identità»

13 GIUGNO, 2020



Apologia dell'home-schooling

12 GIUGNO, 2020



ONU, soldi in cambio di aborto

12 GIUGNO, 2020



In Lituania le famiglie potranno fare home-schooling



Image from Google Images

Share on Facebook

Share on Telegram

Share on Twitter

Share on WhatsApp

Share on WeChat

in

Pin

Share

Il 17 marzo le primarie del Partito Democratico arriveranno probabilmente a una svolta definitiva. Non è detto, ma altamente possibile. Joe Biden staccherà forse Bernie Sanders nel conto dei delegati utili a ottenere la *nomination* del partito, non guadagnandola ancora matematicamente ma sul piano sostanziale sì.

Il 3 novembre potrebbero quindi scontrarsi Biden e Donald J. Trump. Ovvero, da un lato il presidente statunitense in carica, che tanto ha fatto e fa per la difesa della vita umana innocente, fino a - platealmente, nobilmente - mescolarsi con i *pro lifer* alla [Marcia nazionale per la vita di Washington](#), dall'altro un finto moderato che ha all'attivo un *record* di tutto "rispetto".

Per Biden, infatti, la soppressione continua di milioni di vite umane innocenti ancora nel grembo materno è un diritto intoccabile. Biden si è opposto al divieto di finanziare l'aborto all'estero con i soldi dei

I più letti



De Mari: «Sbaggiate le mascherine obbligatorie a scuola»

01

2282 CONDIVISIONI | 2.3K VIEWS

02

In difesa di J.K. Rowling, che ha l'umiltà di riconoscere la verità quando essa s'impone

365 CONDIVISIONI | 1.1K VIEWS

03

In Cina e in Vietnam si crede e si nasce ancora

76 CONDIVISIONI | 682 VIEWS

04

Transgenderismo: o lo abbracci o la colpa è dei docenti "cattivi"

5 CONDIVISIONI | 567 VIEWS

05

Scuole paritarie: è la settimana decisiva

178 CONDIVISIONI | 313 VIEWS



12 GIUGNO, 2020

contribuenti statunitensi, non ritiene che le posizioni sull'aborto siano un discrimine fondamentale nella selezione dei giudici federali, rifiuta di estendere ai bimbi non ancora nati la tutela sanitaria, ha votato affinché i minorenni possano recarsi in Stati più "aperti" per abortire senza il consenso dei genitori, ha votato contro l'obbligo di notificare ai genitori di quei minorenni l'avvenuto aborto fuori porta, ha votato contro la criminalizzazione dell'eventuale danno arrecato a un bimbo nel ventre materno durante un'altra azione criminale, ha votato a favore della pratica dell'aborto nelle basi militari, ha approvato la distribuzione di contraccettivi per gli adolescenti, ha votare a favore dell'estensione della ricerca sulle cellule staminali che comporti la soppressione di embrioni umani e ha votato a favore della rimozione del divieto alla clonazione umana.

Qualcuno pensa davvero che avere a capo del Paese più potente del mondo Biden o Trump sia la medesima cosa? Che sia un problema solo degli Stati Uniti?

Tags: aborto Casa Bianca Donald J. Trump elezioni Joe Biden nomination Partito Democratico Primarie Stati Uniti d'America



Marco Respinti

è il direttore di *International Family News*. Italiano, è giornalista professionista, membro dell'*International Federation of Journalists (IFJ)*, saggista, traduttore e conferenziere. Ha collaborato e collabora con diversi quotidiani e periodici, sia in versione cartacea sia online, in Italia e all'estero. Autore di libri, ha tradotto e/o curato opere di, fra gli altri, Edmund Burke, Charles Dickens, T.S. Eliot, Russell Kirk, J.R.R. Tolkien, Régine Pernoud e Gustave Thibon. Senior Fellow al *Russell Kirk Center for Cultural Renewal*, un'organizzazione educativa statunitense apartitica e senza fini di lucro che ha sede a Mecosta, nel Michigan, è anche socio fondatore e membro del Consiglio Direttivo del *Center for European Renewal*, un'organizzazione educativa paneuropea apartitica e senza fini di lucro che sede a L'Aia, nei Paesi Bassi, nonché membro del Consiglio Consultivo della *European Federation for Freedom of Belief*. È direttore responsabile del periodico accademico *The Journal of CESNUR* e di *Bitter Winter: A Magazine on Religious Liberty and Human Rights in China*.

Commenti su questo articolo

Commenti: 0

Ordina per



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook



IFamNewsIT
@IFamNewsIT

Più di 400 organizzazioni pro life combattono il tentativo delle Nazioni Unite di imporre l'aborto in 59 Paesi @L_Volonte #aborto #Coronavirusifamnews.com/it/onu-soldi-i...

ONU, soldi in cambio di ...
ONU, soldi in cambio di a...
ifamnews.com

12 giu 2020